

# Lezzi: basta inceneritori I 13 della Lombardia non sono un modello

## L'intervista

di **Dino Martirano**

**ROMA** «Quella sui rifiuti è una situazione di forte affanno, non di emergenza. Occorre poi fare un distinguo tra il tema degli inceneritori e quello roghi...».

**Ministra Barbara Lezzi perché in Campania ogni emergenza rifiuti inizia con i roghi nelle strade?**

«Il tema dei roghi è prioritariamente un tema di ordine pubblico. Aggiungo che il tema dei roghi non riguarda soltanto il Sud, anzi: negli ultimi due anni ce ne sono stati oltre 300, diffusi in tutta Italia e proprio recentemente sono avvenuti anche in Lombardia. La questione dunque è nazionale e come tale il governo intende affrontarla».

**Al Nord con i termovalorizzatori si produce energia e la tassa sui rifiuti è più bassa. Come spiega questa**

**Italia a due velocità che pure a Parma è amministrata dall'ex grillino Pizzarotti?**

«Sui termovalorizzatori il contratto di governo M5S-Lega prevede una loro graduale chiusura. Se parliamo di modelli, quello della Lombardia, dove ci sono ben 13 inceneritori, non lo considero né virtuoso né di riferimento. Puntiamo su riduzione dei rifiuti, differenziata, riciclo, impianti di nuovissima generazione per il recupero della plastica. E questo porta a nuove attività e posti di lavoro».

**Salvini, sfidando i M5S, vuole gli inceneritori pure in Campania. Con i roghi accesi, da ultimo a Torre del Greco, basta rimettersi solo al programma di governo?**

«Un messaggio di legalità, di attenzione verso la popolazione, una netta dimostrazione della volontà di mettere fine a una situazione inaccettabile che va avanti da troppi anni. La firma del protocollo a Caserta non spegne automaticamente i roghi ma avvia un'offensiva che prevede il presidio dell'esercito presso i siti particolarmente a rischio, un rafforzamento dell'azione investigativa e il migliora-

mento di quel coordinamento degli interventi per lo spegnimento dei roghi che, in molti casi, fino a oggi è mancato».

**Tav, Tap, Gronda, Terzo valico, Pedemontana: possibile che nessuna delle opere in cantiere metta d'accordo Lega e M5S? Da ministra per il Mezzogiorno, ritiene urgente completare l'alta velocità Napoli-Bari?**

«Confermo che l'alta velocità Napoli-Bari si farà e aggiungo che ho chiesto a Gianfranco Battisti, ad di Ferrovie dello Stato, una prima analisi rispetto alla possibilità di far arrivare l'alta velocità in Salento. Ma i progetti per le infrastrutture che vedono favorevole il movimento di cui faccio parte sono anche altri. Quella secondo cui noi saremmo solo per il "no" è una diceria costruita ad arte. Con la Lega il punto di sintesi si troverà».

**Sul completamento della Tav Torino-Lione, anche 4 elettori su 10 del M5S sono favorevoli. Basterà al governo tirarla per le lunghe con l'analisi costi benefici?**

«Non la stiamo tirando per le lunghe, stiamo facendo un lavoro serio di analisi. Invece chi governava prima calava le

decisioni dall'alto rispondendo molto spesso a interessi e logiche poco limpide. I sondaggi hanno una loro importanza, ma siamo ancora in una Repubblica parlamentare, non demoscopica».

**Il presidente Mattarella ha detto che sulla Tav non è certo il capo dello Stato a poter intervenire. Ha apprezzato la terzietà del Colle?**

«Certo, apprezzo la terzietà e l'equilibrio da parte del presidente Mattarella, il quale ricopre, con senso di responsabilità, un ruolo estremamente delicato».

**Sul decreto Genova, con annessa accelerazione delle pratiche di condono a Ischia, nel M5S è cresciuto il dissenso. È difficile gestire una sana dialettica interna?**

«Questo non è un condono, come confermano il capo della Protezione civile e il commissario per la ricostruzione a Ischia. Nel rispetto delle regole, abbiamo trovato una soluzione per una situazione di stallo accumulata nei decenni. La dialettica interna è certamente la benvenuta fino a quando, appunto, è sana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Chi è



● Barbara Lezzi, 46 anni, senatrice del M5S dal 2013, è ministra per il Sud nel governo Conte



Il contratto di governo prevede una graduale chiusura degli inceneritori. Puntiamo su altro



L'alta velocità Napoli-Bari si farà, ho chiesto anche un'analisi per farla arrivare in Salento

